

SULLE ROTTE DEL VINO DELL'ISOLA D'ELBA

WRITER: FILIPPO MAGNANI - PHOTO: PAOLO CALCARA

Divisa tra mare e montagne, l'Elba è un piccolo paradiso per le bellezze del suo mare, delle sue spiagge, per le tante attività legate al contatto con la natura, alla gastronomia ma anche a inaspettati percorsi enoturistici. Il turismo del vino è qui

vocato alla scoperta delle vigne strappate alla roccia, che assorbono sole, sale e vento in luoghi ameni e nascosti che rendono l'isola territorio di vini di spessore, ricchi di storia e cultura ambientale. La plurisecolare tradizione vinicola, decaduta nel corso del Novecento è oggi tornata a livelli interessanti per mano di piccole cantine che stanno valorizzando un territorio unico, i cui vini ad ogni sorso evocano la sensazione del mare. Hanno insito un fascino particolare, concentrato nella bottiglia, per il solo fatto di venire da qui. Bianchi sapidi, passiti da sogno, rossi che non ti aspetti. Una tavola imbandita di cultura enogastronomica mediterranea, ma dal piglio autoctono. Qui si coltivano uve tipiche dell'arcipelago Toscano come l'Ansonica, il Vermentino, il Moscato ed i vitigni toscani come il Sangiovese e il Trebbiano (detto Procanico dagli elbani), vitigni che nei secoli si sono meglio adattati all'ambiente geografico insulare. I passiti ne sono la punta di diamante, tra questi l'aleatico, ne è senza dubbio l'ambasciatore, strepitoso passito rosso rubino che elargisce un profluvio di sentori e di aromi, potenza e tocco vellutato.



Sull'Isola, immersi in scorci di panorami mozza fiato, è possibile percorrere inconsueti itinerari che si snodano tra le aziende vinicole della zona di produzione dei vini della denominazione di origine "Elba DOC", che corrisponde all'intero territorio amministrativo dei comuni elbani e consentono di conoscerne gli angoli più remoti. Nella parte orientale dell'isola, quella che si estende da Rio Marina a Porto Azzurro, le aziende Montefico, Arrighi e Sapereta sono pronte all'accoglienza del wine lover con vere e proprie esperienze personalizzate in vigna ed in cantina. Poco più a sud, nel cuore del parco minerario di Punta Calamita, tra incantevoli baie naturali e calette, si erge la cantina della Tenuta delle Ripalte, annoverata nel percorso delle cantine toscane Wine Architecture per il suo design moderno. Lasciando i vigneti arroccati ai suoli dei parchi minerari si prosegue alla volta di Portoferraio, viaggiando lungo le vigne delle aziende Acquabona, Montefabbrello, Valle di Lazzaro e La Chiusa, fino a protendersi verso il mare. Queste cantine, aperte tutto l'anno, offrono agli appassionati non solo mare

cristallino, ma anche possibilità di passeggiate e sport all'aria aperta percorrendo strade panoramiche soste gourmet nei ristoranti locali. Il wine tour prosegue nella parte ovest dell'isola, alla scoperta dei sapori tipici locali. Presso l'azienda Cecilia, a Campo nell'Elba, le visite

partono dalla spiegazione dei metodi di produzione e vinificazione più recenti, per arrivare alla degustazione in cantina di tutti i prodotti aziendali. Ad oggi, all'Elba, il ventaglio di esperienze di viaggio che hanno come attore principale il vino, è ampio, variegato ed esprime una potenzialità ancora in gran parte inesplorata, che potrebbe avere effetti benefici sia sul prolungamento stagionale dell'attività turistica, sia sulla diversificazione dell'offerta, ma altresì rispetto all'affermazione dell'immagine del vino e delle cantine elbane. Questa è l'isola del ferro e della quiete, nel cuore dell'incontaminato Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, luogo di viticoltura quasi eroica dagli impervi terrazzamenti che degradano fino al mare, meta da scoprire sia per gli enoappassionati, che per i professionisti del settore enogastronomico di tutto il mondo. Un luogo dall'attrattiva indiscussa dove i sapori della cucina, esaltati dai bouquet dei vini, raccontano una storia gourmand millenaria che dagli Etruschi a Napoleone, dai minatori ai pescatori, è arrivata fino ai giorni nostri.

Divided between sea and Elba, with its sea and its mountains, is a little paradise for its beauty, its natural surroundings, the rich gastronomy but also for the unexpected wine tours. This happens also on the other islands of the Archipelago. Wine has been produced for centuries from vines that grow in the middle of the rocks, absorb the sun, salt and wind and they give the wine that richness, full of history and culture. Nowadays, wine production has returned to interesting levels, thanks to the small wineries that are enhancing a unique land, whose products at every sip, evoke the sensation of the sea. Sapid whites, dessert wines to die for, reds that you do not expect. All soaked in Mediterranean food and wine culture, but from the native roots. On the island, they cultivate typical grapes of the Tuscan Archipelago such as Ansonica, Vermentino, Moscato and Tuscan vines like Sangiovese and Trebbiano (on Elba called Procanico), vines that over

the centuries have adapted themselves best to the island environment. The jewel in the crown is the dessert wine, Aleatico undoubtedly the ambassador. You can follow itineraries that lead you through the wineries, enjoying spectacular views and discovering unknown corners of the island. In the Eastern part of the island, the one that takes you from Rio Marina to Porto Azzurro, Montefico, Arrighi and Sapereta wine-producers are all ready to welcome wine lovers with real, personalised experiences in the vineyard and in the wine-cellars. A little further south, in the heart of the mining Park of Punta Calamita, in the midst of beautiful natural bays and coves, you find the winery of Tenuta delle Ripalte, included in the Trail of Tuscan Wineries Wine Architecture for its modern design. Continuing towards Portoferraio, you travel alongside the vineyards of Acquabona, Montefabbrello, Valle di Lazzaro and La Chiusa until you reach the sea. These wineries offer enthu-

siasts not only the sea, but also walks and outdoor sports along scenic routes and gourmet stops in local restaurants. You can go on a wine tour in any season of the year. It continues in the west with more local flavours. At the Cecilia winery in Campo nell'Elba, the visits start with the explanation of the most recent production and wine-making methods and end up with the tasting of all the farm's products in the wine-cellar. This is the island of iron and tranquility, in the heart of the uncontaminated National Park of the Tuscan Archipelago, a place of almost heroic wine-making from the impervious terraces sloping down to the sea, a destination to be discovered both for wine lovers and for professionals in the food and wine sector from every corner of the world. A place of undisputed attraction where the tastes of the cuisine enhanced by the bouquet of the wines tell a thousand years of gourmet history from the Etruscans to Napoleon, from miners to fishermen, bring us up to the present day.

